

TEATRO *Successo* Silenzio in sala sproloquio soltanto io

di GIOVANNI RABONI

Con il monologo *Zitti tutti!*, ottimamente in scena grazie a una regia molto attenta e all'interpretazione, ricca d'intelligenza, di naturalezza e di humour, del bravissimo Ivano Marescotti, fa il suo felice esordio teatrale uno dei protagonisti della poesia dialettale contemporanea, il romagnolo Raffaello Baldini.

Zitti tutti! non è un semplice «adattamento» della poesia di Baldini: è un testo in prosa — una prosa convulsa e insieme pacata, fluida e insieme aggrovigliata come il concatenarsi dei pensieri — scritto appositamente per la scena.

E con molta sapienza, tant'è vero che l'ascoltatore scopre via via una quantità di significati, di nessi, di risorse ritmiche e comiche che il lettore non era riuscito a cogliere.

Nella semplice, bella cornice ideata da Sergio Tramonti (una poltrona allungabile, un mobile-archivio, un grande specchio che «baconizza» l'immagine) un uomo solo parla, conversa, sproloquia con se stesso.

La sua solitudine non ha nulla di patetico o disperato, l'esistenza a cui allude è quella di un benestante, padre di due figli e marito solo occasionalmente infedele.

Insomma, una persona del tutto normale; ma proprio questa normalità rende più impressionante, più inquietante la vena dolcemente maniacale che a poco a poco s'insinua nelle sue parole, affiora dai suoi gesti, lo spinge a puntare un fucile contro la propria immagine riflessa...

La sera della prima, presente l'autore, parecchie sono state le risate, ben avvertibile il sottile lievitare dello sgomento, molti e meritatissimi, alla fine, gli applausi. ●

ZITTI TUTTI!

Raffaello Baldini

Regia di Marco

Martinelli

con Ivano Marescotti

Teatro Greco

Milano

fino a questa sera